



Finanziato dall'Unione Europea



MEMORIA D'UFFICIO

OGGETTO: PNRR ZES - PORTO DI TERMINI IMERESE. COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURA TERMINI IMERESE – NUOVA BANCHINA PER LA LOGISTICA – CUP Master: I61B21002290005

SUB. PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE – RAFFORZAMENTO TERMINAL CONTENITORI - CUP: I67F21000010006

- REALIZZAZIONE LAVORI EDILI ED IMPIANTI – CIG A01E13291E

Determina a contrarre

L'intervento "PNRR ZES - PORTO DI TERMINI IMERESE. COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURA TERMINI IMERESE – NUOVA BANCHINA PER LA LOGISTICA – CUP Master: I61B21002290005" è ricompreso nel Programma degli interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decreto Interministeriale n. 492 del 03/12/2021, per l'importo di € 36.000.000,00.

A seguito dell'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero per il sud e la coesione territoriale, in data 21.10.2022 è stato sottoscritto il relativo Atto d'obbligo, approvato con Decreto Direttoriale n. 263 del 10/11/2022 e debitamente registrato dalla Corte dei Conti, per l'importo di € 36.000.000,00 così articolato:

1. "Porto di Termini Imerese - Piattaforma Logistica Intermodale - Infrastrutture per la logistica nautica da diporto molo sottoflutto", CUP collegato I67F21000030006, per € 14.000.000,00;
2. "Porto di Termini Imerese - Piattaforma Logistica Intermodale - Area tecnica a supporto della nautica da diporto", CUP collegato I67F21000020006, per euro 14.000.000,00;
3. "Porto di Termini Imerese - Piattaforma Logistica Intermodale - Rafforzamento terminal contenitori", CUP collegato I67F21000010006, per euro 8.000.000,00.

L'intervento di cui **punto 3** "*Porto di Termini Imerese - Piattaforma Logistica Intermodale - Rafforzamento terminal contenitori*", CUP collegato I67F21000010006, è a sua volta suddiviso in tre distinti appalti (fornitura gru usata; fornitura gru nuova; lavori) e con Decreto n. 180 del 19.05.2023 è stato approvato il relativo quadro economico rimodulato, impegnando la somma complessiva di € 8.000.000,00 a valere sui fondi PNRR – Missione 5 – Componente 3 – Investimento 4 - Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES) – **Cap 211010.056 - Impegno 2023_01601 – 2023_01602.**

Per la componente lavori detto intervento prevede la realizzazione di opere di edili ed impianti finalizzati al rafforzamento del terminal contenitori nonché la realizzazione di un capannone industriale da destinare al controllo frontaliero.

Per esigenze non soltanto di tipo tecnico – logistico ma anche legate all'effettiva utilizzazione da parte di enti terzi (es. sanità marittima), la realizzazione del capannone industriale è condizionata alla acquisizione di interesse alla disponibilità dell'immobile in questione da parte delle competenti istituzioni e pertanto i relativi lavori, pur previsti nel progetto attuale, saranno successivamente affidati mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. 36/2023 come prestazione complementare ai lavori principali.

Il progetto dei lavori dell'importo complessivo di € 1.800.000,00 è suddiviso in due stralci:

1. lavori edili e impianti finalizzati al rafforzamento del terminal contenitori per un importo pari ad € 1.000.000,00 - **Appalto principale**;
2. realizzazione capannone industriale - per un importo pari ad € 800.000,00 **Lavori complementari**.

Il valore complessivo dell'appalto, comprensivo dei lavori principali e dei lavori complementari, è pari ad € 1.800.000,00 per come sotto indicato:

	Descrizione	Importo lavori	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Importo stralcio
Appalto principale	1° Stralcio Lavori edili e di impianti finalizzati al rafforzamento del terminal contenitori	€ 960.000,00	€ 40.000,00	€ 1.000.000,00
Lavori complementari	2° Stralcio Realizzazione capannone industriale	€ 760.000,00	€ 40.000,00	€ 800.000,00
			Importo totale	€ 1.800.000,00

L'opera è inserita nella Programmazione triennale dei lavori 2023/2025 dell'AdSP – programma approvato Ottobre 2022 e successivamente aggiornato Luglio 2023 (Voce 11. B3 - Annualità 2023 – CUI 00117040824202200020).

La progettazione dei lavori è stata eseguita dall'Area Tecnica dell'Ente che ha redatto il progetto esecutivo.

L'attività di verifica preventiva della progettazione sarà affidata ad un soggetto esterno alla Stazione Appaltante.

In considerazione di ciò, la conclusione dell'attività di verifica della progettazione nonché l'adozione dell'atto di validazione del progetto rappresentano le condizioni sospensive per la prosecuzione della procedura di affidamento.

In relazione alla procedura di affidamento, pur in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici e delle concessioni (D.Lgs. 36/2023), trattandosi di intervento da realizzare nell'ambito del PNRR, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al D.L. 77/2021 C.d. Decreto Semplificazioni Bis, convertito con modificazione dalla L. 108/2021, che ha introdotto disposizioni speciali in materia di Governance per il PNRR e ulteriori disposizioni in materia di accelerazione e snellimento delle procedure amministrative.

Detta circostanza viene chiarita dal parere del MIT del 12.07.2023 secondo cui “ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa... inducono, anche in vigenza del nuovo Codice, a confermare la specialità, assicurata per mezzo dell’art. 225, co 8 del D.lgs. 36 del 2023, delle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure di evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell’ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con risorse previste dal PNRR, PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea...” .

D’altra parte, aggiunge il citato parere “... le misure di semplificazione previste in materia di PNRR sono state introdotte dal legislatore al fine di consentire la rapida realizzazione di tali opere”. Con tali misure speciali e derogatorie si è cercato di imprimere un impulso decisivo allo snellimento delle procedure amministrative ... per consentire un’efficace, tempestiva ed efficiente realizzazione degli interventi di cui sopra.

Considerato che il D.L. 77/2021 rinvia alle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016, l’appalto in questione è regolato dal vecchio codice dei contratti (D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.)

Per l’affidamento dei lavori, tenuto conto della natura del finanziamento ottenuto e delle tempistiche di attuazione, la procedura prescelta è quella ristretta ai sensi dell’art. 61 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del codice , e con i termini ridotti ai decreti di semplificazione PNRR.

Nella scelta dei criteri di valutazione dell’offerta tecnica si terrà conto delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. in merito all’inclusione giovanile e alle pari opportunità.

Come già sopra rilevato, nelle more della conclusione del procedimento di verifica preventiva della progettazione e dei target associati all’investimento, si procederà all’immediata pubblicazione dal bando finalizzato a ricevere candidature alla procedura ristretta; mentre l’avvio della seconda fase della procedura di affidamento – consistente nella trasmissione della lettera di invito a presentare offerta - verrà effettuato a seguito della verifica e validazione del progetto.

Poiché il progetto posto a base d’asta prevede, oltre l’appalto principale, anche la realizzazione dei lavori complementari, sebbene come mera facoltà della stazione appaltante, l’operatore economico è tenuto a qualificarsi per l’intera esecuzione dell’appalto.

Ai fini della scelta del contraente è prevista la qualificazione nelle seguenti categorie con rispettive classifiche adeguate:

- categoria prevalente OG1 “*Edifici civili ed industriali*” – classifica adeguata ad € 1.141.576,70 (class. III - Bis);
- categoria scorporabile OG10 “*Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione*” – classifica adeguata ad € 658.423,30 (class. III)

Senza che l’operatore economico nulla abbia a pretendere, al verificarsi della condizione per la realizzazione del capannone industriale, con successivo separato provvedimento il RUP potrà autorizzare ad affidare i lavori complementari, previa negoziazione con lo stesso appaltatore, con invito al miglioramento delle condizioni contrattuali dell’appalto principale.

Non si individuano lavorazioni per le quali è escluso il subappalto.

Il tempo utile per la realizzazione dell’appalto principale (lavori edili ed impianti) è di 90 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Come previsto nell'Atto d'Obbligo sopra citato, che la consegna dei lavori deve avvenire, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31.12.2023.

Rispetto al quadro economico dell'intervento, approvato con Decreto n. 180/2023, si segnala che con successivo Decreto n. 192 del 31.05.2023 lo stesso è stato integrato nella parte relativa alla determinazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (voce A. 2 del q.e.), dando atto che l'importo di € 100.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è così suddiviso:

- € 10.000,00 - Fornitura gru nuova
- € 10.000,00 - Fornitura gru usata
- € 80.000,00 - Lavori edili ed impianti.

Stante quanto sopra si propone:

- 1) Di prendere atto del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, articolato in lavori principali e lavori complementari, per l'importo complessivo di € 1.800.000,00 di cui:
 - € 1.000.000,00 per "*Lavori edili e impianti finalizzati al rafforzamento del terminal contenitori*" di cui € 960.000,00 per lavori ed € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - **Lavori principali**;
 - € 800.000,00 per "*Realizzazione capannone industriale*" di cui € 760.000,00 per lavori ed € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - **Lavori complementari**;
- 2) Di autorizzare il RUP ad avviare, nel rispetto della normativa applicabile per gli interventi finanziati nell'ambito del PNRR e PNC, la procedura ristretta di cui all'art. 61 del 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei "*Lavori edili ed impianti finalizzati al rafforzamento del terminal contenitori*" (**Lavori principali**) dell'importo di € 1.000.000,00 di cui € 960.000,00 per lavori ed € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 3) Di avvalersi della facoltà di affidare con successiva procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i lavori di "*Realizzazione capannone industriale*" (**Lavori complementari**) dell'importo di € 800.000,00 di cui € 760.000,00 per lavori ed € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 4) Di dare atto che la spesa complessiva di € 1.800.000,00, giusta Decreto n. 180/2023, è finanziata con le somme a valere sui fondi PNRR – Missione 5 – Componente 3 – Investimento 4 - Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES) – di cui all' Atto d'obbligo del 21.10.2022 approvato con Decreto Direttoriale del MIT n. 263 del 10.11.2022

Cap 211010.056 - Impegno 2023_01601.003

I lavori in questione sono IVA non imponibile ex art. 9, co. 6, del Dpr 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990 conv. con mod. dalla L. 165/1990 e successiva L.296/2006 giusta circolare n. 41/E dell'Agenzia delle Entrate, in quanto prestazione direttamente connessa alla ristrutturazione di opere esistenti.

- 5) di disporre che, in relazione agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013, il decreto unitamente alla memoria siano direttamente smistati dalla Segreteria Generale all'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, il quale provvede alla tempestiva e corretta pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparenza, all'interno della sottosezione ritenuta idonea.

Il RUP
(Ing. Enrico Petralia)

Con la sottoscrizione del presente atto, lo scrivente, n.q. di RUP, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

- che, al momento, in relazione al procedimento in oggetto non sussistono cause di incompatibilità, inconferibilità e/o conflitto di interesse previsti dalla normativa vigente, dal PTPCT vigente e dal Codice di comportamento per i dipendenti dell'AdSP;
- di impegnarsi a segnalare all'Amministrazione ogni eventuale futura situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.

Inoltre, trattandosi di opera connessa a finanziamento PNRR, secondo quanto previsto dall'art.16 del D.Lgs. 36/2023 e dalle indicazioni contenute nel PNA 2022 nonché, per quanto applicabili, dalle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti della suddetta Autorità, approvato con D.P. n.745 del 17/12/2020 e modificato con D.P. n. 394 del 22/12/2022, il sottoscritto n.q. di RUP

dichiara

- di non avere, direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla propria imparzialità ed indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni al contenuto della presente dichiarazione.

Il RUP
(Ing. Enrico Petralia)